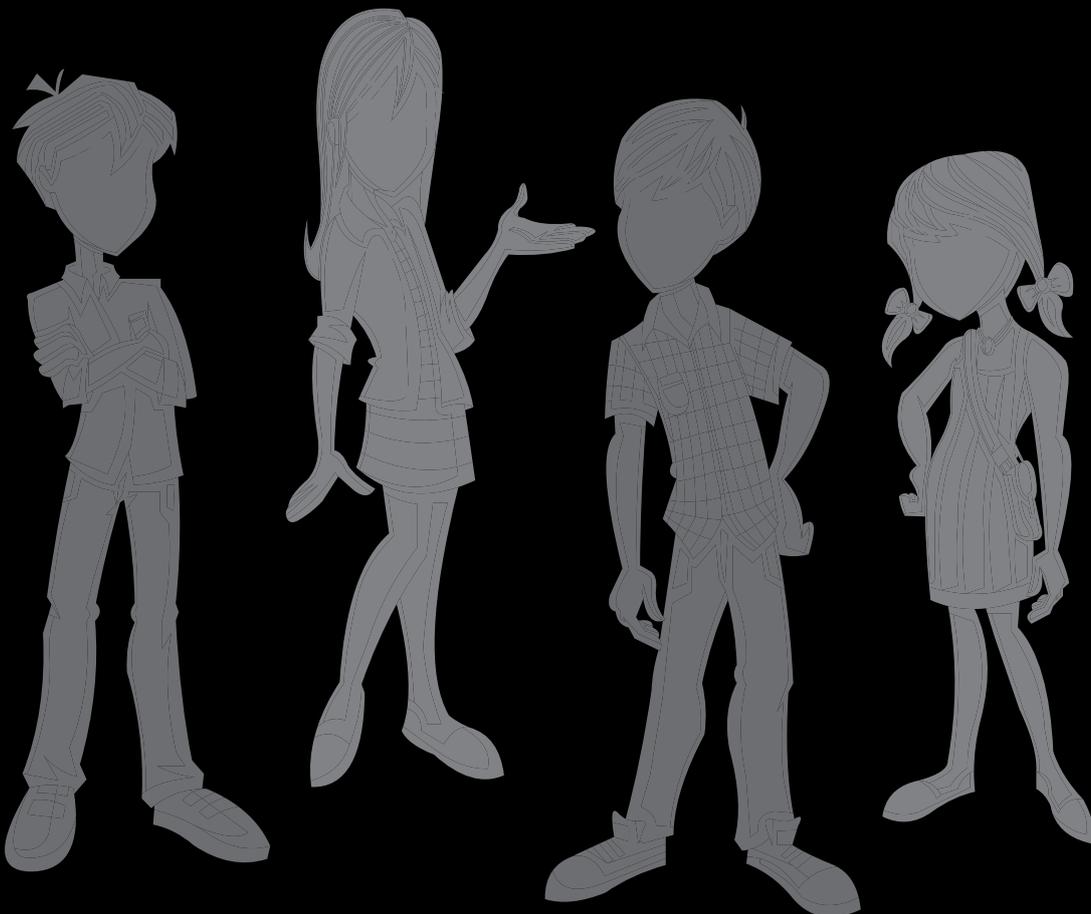


# Carnaval

[www.webpiano.it](http://www.webpiano.it)

L'opinione degli studenti del liceo  
Cotta di Legnago





## Concerti del Liceo Cotta di Legnago 20 febbraio 2019

### Carnaval - [webpiano.it](http://webpiano.it)

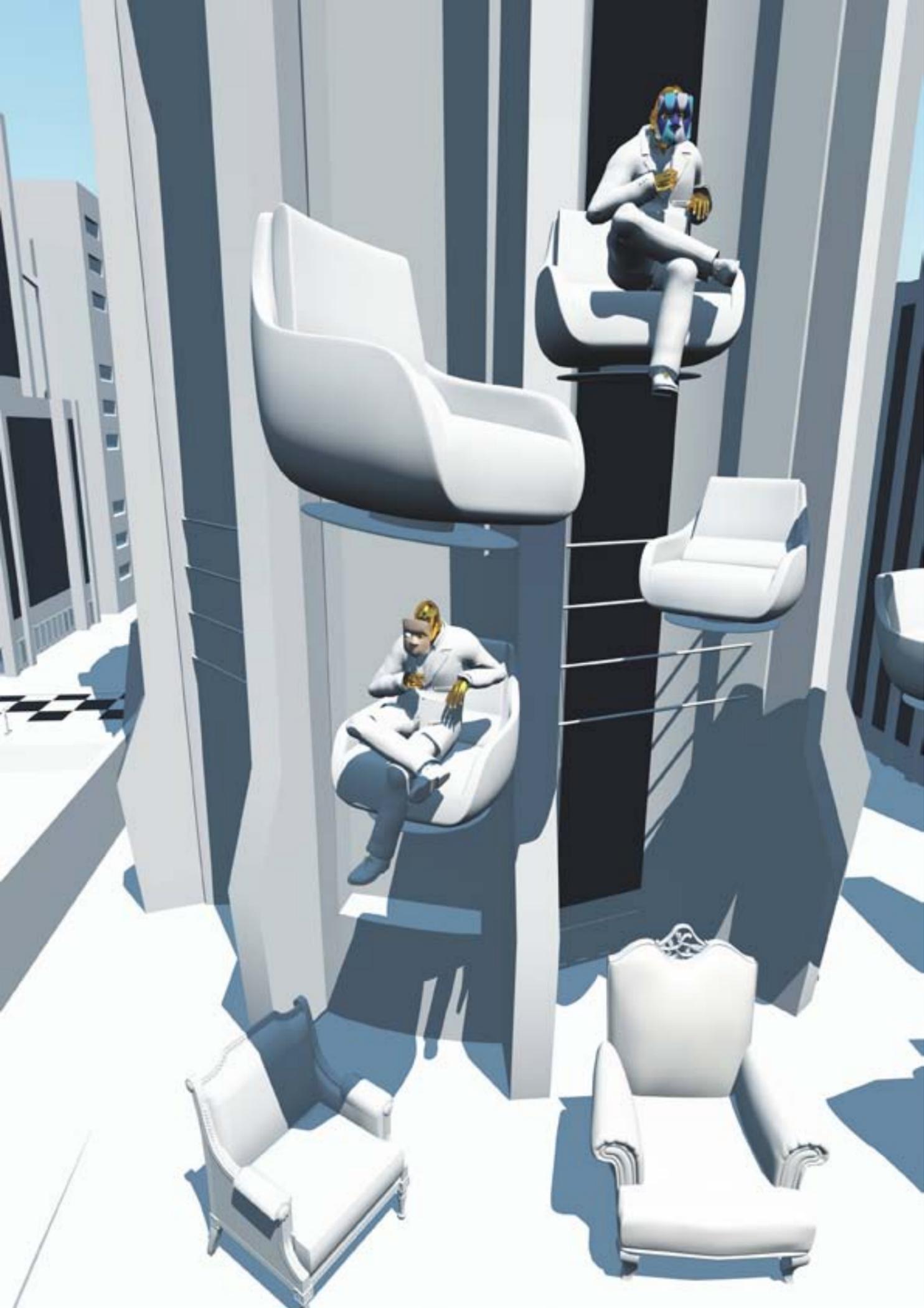
Concept *Maurizio Baglini, Giuseppe Andrea L'Abbate*  
Music *Carnaval op.9 - Robert Schumann*  
Piano *Maurizio Baglini*  
Visual art *Giuseppe Andrea L'Abbate*

### Le impressioni dei ragazzi

Di seguito sono riportati alcuni commenti che i professori hanno selezionato fra i molti che sono stati raccolti nelle classi che hanno partecipato al concerto multimediale.

I ragazzi, come si intuisce anche dagli scritti che riportiamo, hanno assunto posizioni molto varie non sempre distanti dalla musica classica e dalla sua fruizione tradizionale.

A voi il piacere di questa lettura.



## Commento #1

Il 20 febbraio 2019, la classe 5bsu, insieme ad altre classi si è recata al concerto del Cotta organizzato con la presenza del pianista Maurizio Baglini in "Carnaval Op. 9".

Per la nostra classe non è stata la prima volta, infatti lo scorso anno abbiamo assistito alla lezione concerto del maestro Maurizio Baglini: "Quadri di un'esposizione di Modest Mussorgsky". Nell'introduzione al concerto, il pianista ha presentato in linea generale uno dei suoi ultimi "progetti". Dal 2012, con la collaborazione dell'artista multimediale Giuseppe Andrea L'Abbate, porta avanti il progetto "Web Piano". Questo consiste nell'abbinare alle proprie melodie, immagine dell'artista.

Personalmente, non sono un' appassionata di musica classica, ma questa lezione ha suscitato in me un interesse. Mi ha colpito, per la seconda volta di fila, proprio quest'idea dell'accostamento delle immagini, le quali avevano uno stile particolare. Ho trovato anche che il ritmo delle melodie di Baglini fosse ben accostato alle figure che procedevano in sequenza nella narrazione.

Le immagini presentate hanno ricondotto ad una tematica ad oggi molto discussa: è stato mostrato un ritratto del mondo, dipinto come qualcosa di finto, di sbagliato. Qui gli uomini sono spesso portati ad indossare delle maschere. È stato pertanto un concerto che ha lasciato un segno, non è stata una lezione concerto passiva, alla quale si partecipa ma poi si scorda. Sarà forse proprio questa peculiarità delle immagini che lo rende suggestivo e lo distingue da tutti gli altri concerti a cui ho partecipato che mi permette di riconfermare come, in particolare con un pubblico giovane, questo accostamento sia un punto a favore, che attira l'attenzione.

Anna Perin



## Commento #2

L'incontro svolto a scuola con il pianista mi ha stupita, inizialmente non davo molta importanza alla musica classica perchè non la credevo un genere adatto a me, invece devo dire che le cose sono andate diversamente: l'idea del pianista è stata davvero interessante.

Già dalle prime note è riuscito a creare un'atmosfera meravigliosa e piena di emozione. Il pensiero di unire immagini a note è stato innovativo e interessante, perchè sembrava di essere in un'unica dimensione.

L'artista ha provocato forti emozioni in me grazie a tutto ciò, in quanto al variare delle note e delle immagini c'erano vari significati, che potevo interpretare anche a mio modo, in quanto la musica è anche un aspetto intimo e personale.

Sono felice di aver partecipato a questa esperienza perchè mi ha trasmesso molta commozione e voglia di scoprire questo mondo che prima ignoravo; la musica è vita, e lasciandosi trasportare dalle note si può vivere più dolcemente, staccandosi dalla solita frenesia.

Alessia Fornasari



## Commento #3

Il 20 febbraio 2019 nell'auditorium del Liceo G.Cotta si è tenuto il concerto tenuto dal Maestro Maurizio Baglini, il quale ha egregiamente eseguito il Carnival di Robert Schumann per pianoforte composta fra gli anni 1834 e 1835.

Il personaggio di Schumann è stato approfonditamente spiegato. La sua fragile stabilità mentale, la presunta bipolarità e il tentato suicidio hanno dato l'idea di un personaggio complesso, articolato ma al contempo affascinante. Tali elementi si possono evidentemente ritrovare nei pezzi che compongono il Carnival.

Il Maestro Baglini ha portato agli studenti una particolare rappresentazione dell'opera, accompagnando al pianoforte le immagini proiettate e visibili al pubblico realizzate dal grafico Giuseppe Andrea L'Abbate. Questa multimedialità ha facilitato la comprensione dell'intera prestazione e ha lasciato gli studenti a bocca aperta.

L'enorme abilità del Maestro, unita ad un aiuto tecnologico ha regalato al Liceo Cotta un grande spettacolo, imperdibile ma soprattutto indimenticabile. Un concerto che per essere davvero compreso va vissuto fino all'ultimo secondo, facendosi catturare e affascinare dalle note, dai colori e dal movimento.

Anche chi è meno vicino al mondo classico ha potuto apprezzare il concerto e ne sarà rimasto sicuramente esterrefatto. Tutti gli studenti presenti sono grati al Maestro Baglini per aver regalato un paio d'ore diverse dal solito, fatte di creatività, musica e genialità.

Sara Bonetti



## Commento #4

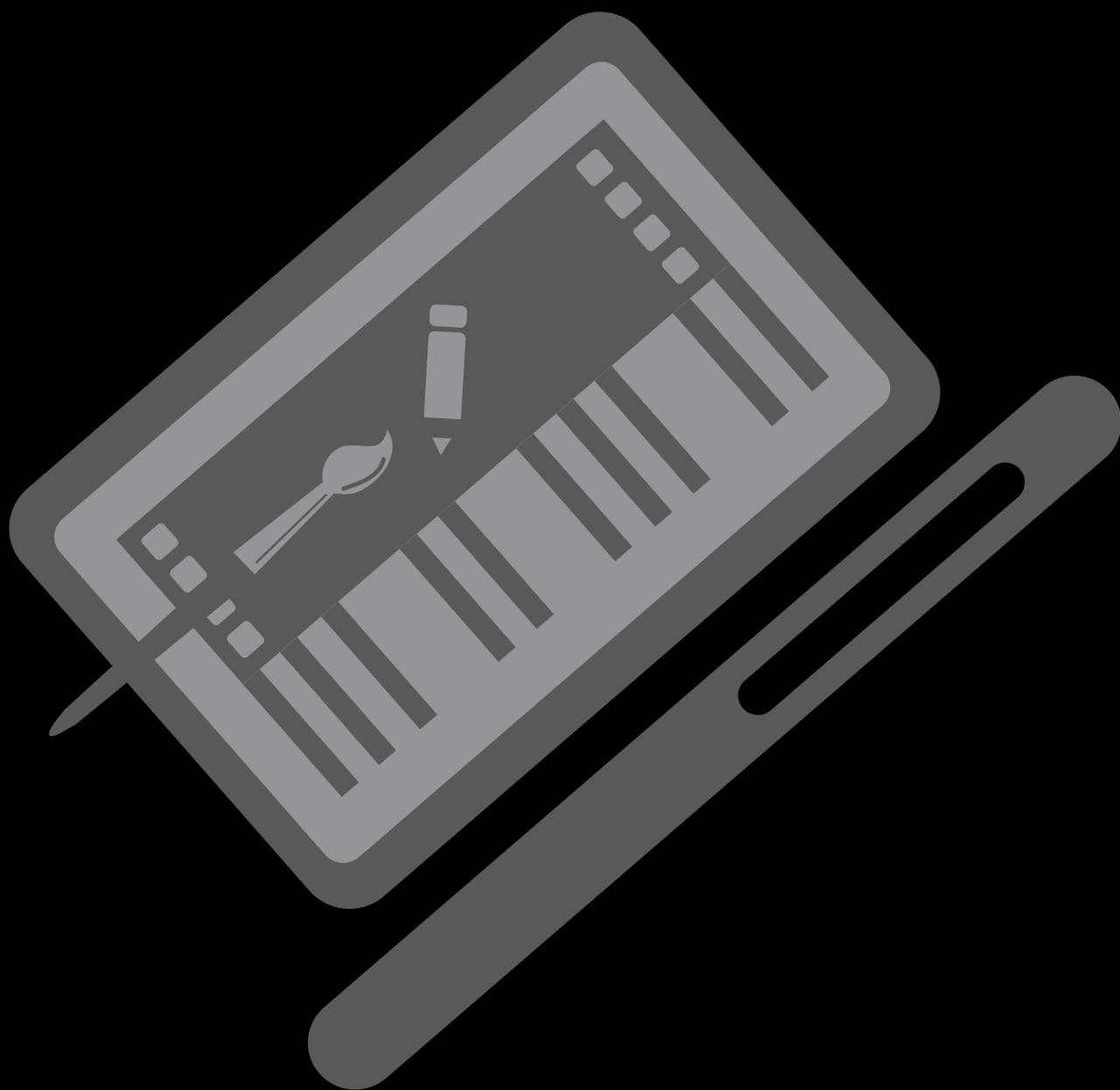
Il "Carnaval" di Robert Schumann, eseguita dal pianista Maurizio Baglini è costituita da venti pezzi e nasce nell'inverno del 1834-35. Ogni composizione musicale rappresenta sopra quattro note musicali delle piccole scene, le quali (in modo allegorico) raffigurano dei personaggi principali. Questi personaggi rappresentano delle maschere che nascondono i travestimenti dello stesso artista, come ad esempio Arlecchino e la figura di Eusebio che indica l'alter ego malinconico di Schumann. Tutte le figure si susseguono una dopo l'altra per presentare una realtà immaginaria, una vita e una società migliore di quella in cui viveva il compositore.

Maurizio Baglini è riuscito a riprodurre perfettamente queste note accompagnate da un video musicale creato da Giuseppe Andrea L'Abbate. Il pianista offre una musicalità immediata, fluida che si accorda con la complessità tecnica ed espressiva dei pezzi di Schumann.

Baglini è riuscito a mettere in luce i momenti più ricchi dal punto di vista sentimentale e la variabilità degli stati d'animo che mutano improvvisamente e rapidamente di carattere. Lo stesso video che completa la rappresentazione musicale permette di cogliere le varie sfaccettature della personalità di Schumann e propone un'impressionante ampiezza dinamica.

La mia impressione davanti a tale opera è quella di una realtà che viene mostrata in maniera molto frenetica e che alterna momenti di apparente tranquillità. Sono tante le emozioni che è riuscito a suscitare l'artista Baglini ma soprattutto, dopo anni di studio, è stato in grado di far trasparire la sensibilità assoluta dello stesso Schumann.

Vittoria Marini



[www.webpiano.it](http://www.webpiano.it)